



ASSOCIAZIONE ITALIANA di CHIMICA TESSILE e COLORISTICA
Via Alberto Riva Villasanta, 3 – 20145 MILANO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Arcore 13 aprile 2018

In data 13 aprile 2018 alle ore 10.30

presso HOTEL "LA BERGAMINA" in Via Bergamina, 64 - 20862 Arcore (MB)

si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente Nazionale
2. Relazione dei Presidenti di Sezione
3. Approvazione del bilancio consuntivo 2017
4. Approvazione del bilancio preventivo 2018
5. Varie ed eventuali

L'assemblea inizia alle 10.30 con un leggero ritardo su quanto previsto.

Prende la parola il presidente Cavestro. Alla conclusione di questo primo anno, afferma, si conferma il trend di crescita dell'associazione. Abbiamo riscontrato una crescente manifestazione di interesse sia dal mondo industriale che dal mondo scolastico nei confronti di AICTC. L'interesse c'è e i riscontri li abbiamo anche dalle richieste di partecipazioni ricevute da altri enti. La maggior visibilità si è concretizzata anche nell'essere stati scelti come partner organizzatori dalla conferenza di Aachen (D). Anche il CNR ci ha chiesto di partecipare ad un convegno sui micro inquinanti. L'unica critica che abbiamo ricevuto è la non presa di posizione dell'associazione riguardo diversi temi come Reach, sostenibilità, etc. dobbiamo interrogarci su come proseguire. Il comitato tecnico scientifico si sta allargando con l'ingresso di Stefano Giannotti e Ugo Zaroli e siamo in attesa di un nominativo da Prato a completamento della squadra. Vorremmo far partire un comitato "sostenibilità e ambiente" ma abbiamo la difficoltà di trovare persone che abbiano tempo e competenza per dedicarsi a questi argomenti. Rimane una questione aperta. Un ringraziamento, da parte del presidente, a tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione delle diverse attività.

Il socio Alessandro Gigli interviene dicendo che è giusto prendere posizione ma dobbiamo concentrarci sugli argomenti che sono di maggiore competenza per l'associazione e quindi quelli di carattere più prettamente tessile. Nell'ultimo convegno sul Reach, abbiamo avuto delle presenze molto significative. Su 263 presenze il 30% erano industrie tessili e il 16% confezioni. Risultato mai raggiunto. Una volta il nostro pubblico era composta essenzialmente da chimici e chimici tessili, in questo convegno quasi il 50% erano industrie tessili diverse dalla nobilitazione. Bertone condivide l'analisi di Gigli. Sul tema della presa di posizione distingue tra Reach e enti di certificazione. Il primo è sicuramente di interesse per il secondo possiamo sicuramente rimanere fuori dalla bagarre. Mario Dubbini è molto scettico sulle società di certificazione tipo Goats o Blusign perché molto commerciali e con interessi economici trasversali pericolosi. Si apre una discussione sulle diverse società che certificano come Blusign, Centro-Cot, Goats; Cavestro propone di istituire una piccola commissione che studi questo argomento.

Antonio Mauro propone di dare un incarico ed un team di esperti non, o poco, connotati (retribuendoli) che prepari un lavoro per AICTC che lo pubblicherà. In alternativa, la proposta è quella di partecipare come AICTC ai gruppi di lavoro nazionali. Cavestro chiede chi avrebbe le competenze per partecipare e/o controllare il lavoro di altri. Mauro risponde che noi (AICTC) abbiamo al nostro interno le competenze per poter giudicare o guidare il lavoro richiesto. Cavestro replica dicendo che dobbiamo essere attenti a non essere troppo autoreferenziali. Cavestro continua chiedendo chi vuole far parte della commissione proposta. Mauro dice che prima di pensare alla commissione bisogna definire quali sono gli argomenti che ci interessa sviluppare. Gigli appoggia l'idea di Mauro. Una volta deciso gli argomenti decideremo quanto vogliamo investire, chi vogliamo/possiamo coinvolgere internamente ed esternamente, etc. . La commissione non è detto che debba fare il lavoro da sola ma, verificate le effettive capacità e disponibilità, la commissione coinvolgerà le persone che più riterrà adatte al raggiungimento dello scopo. Tra i nomi da coinvolgere si fa quello del prof. Viscardi sostituto di Barni all'università di Torino, personalità di spicco e sicuramente super partes. Si chiede all'assemblea di esprimersi in merito. Mauro propone come tema uno studio conoscitivo della realtà della nobilitazione in Italia, mercato attuale ed evoluzioni. L'assemblea

concorda su questo tipo di impostazione ritenendola adatta allo sviluppo dell'associazione. Crovato propone di decidere in assemblea tre argomenti e di creare e definire un fondo destinato a questo tipo di lavoro. Gigli dice che gli argomenti saranno in carico alla commissione. Crovato insiste perché sia l'assemblea a dare le indicazioni degli argomenti che la commissione svilupperà. Allo stesso modo il fondo disponibile darà libera gestione, purché rendicontata, fino al raggiungimento del tetto definito. Nel caso di sforamento si tornerà in consiglio piuttosto che in assemblea per deliberare un'ulteriore somma dando in questo modo trasparenza alla gestione associativa. Romanello propone una percentuale sul fatturato da destinare a questo progetto. Si decide per rimandare la decisione di argomenti e somme da rendere disponibili dopo una ulteriore condivisione delle sezioni e, per tramite dei relativi presidenti e consiglieri, in consiglio.

Il presidente Cavestro comunica che sono stati avviati alcuni contatti con aziende del settore per ottenere i diritti su alcune pubblicazioni tecniche già realizzate anche nel passato. Tra le aziende contattate Arioli, MS.

Il socio Di Medio chiede la nomina di un presidente dell'assemblea. Crovato dice che effettivamente non è stato fatto questo passaggio lasciando al presidente Cavestro la conduzione dell'assemblea. Vista l'insistenza della sezione di Prato e in particolare del socio Di Medio, sentita la disponibilità del socio Giannotti, lo stesso è nominato dai presenti alla presidenza dell'assemblea. Di Medio chiede inoltre di poter presentare le deleghe che ha raccolto tra i soci della sezione di Prato. Crovato dice che le deleghe, per quanto possano essere accolte dalla presidenza non sono ammesse per statuto. Di Medio dice che non è scritto da nessuna parte e invita il segretario a consultare lo statuto. Il segretario Crovato cerca e proietta lo statuto al punto dove è espressamente scritto la non validità delle deleghe in seguito a recepimento di quanto definito dal codice civile. Di Medio non riconosce la validità dello statuto attuale, sul quale aveva votato contro e chiede di sapere il riferimento nel codice civile a questa affermazione, dicendo che nella versione del 2000 (1999 ndr) redatta dal notaio Bellezza le deleghe erano ammesse. Crovato dice che possiamo anche riaprire una discussione sullo statuto ma sottolinea che la versione approvata ha girato tra consiglio e sezioni per un anno e la versione definitiva è stata consegnata alle sezioni a luglio per andare in votazione a ottobre, quando la maggioranza dei presenti, deleghe comprese, ha approvato. Si apre una discussione sul numero dei soci, rappresentanza, numero legale, ... al termine il socio e probiviro Sanesi chiede formalmente una revisione dello statuto, in particolare sui punti deleghe e presenze minime di validità assemblee e consigli. Di Medio riporta anche il parere negativo della sezione sull'aumento della quota associativa proposto negli incontri precedenti dal presidente Cavestro. La sezione ritiene pericoloso per il mantenimento del numero dei soci questo aumento. Manterranno la gestione con l'esattore, sul quale nessuno aveva comunque fatto obiezione, distinguendo sulle ricevute la quota associativa e la quota per l'esattore.

A conclusione della discussione il presidente conferma che provvederà all'avvio di una revisione dello statuto continuando ad affidarsi a Teamartist per la consulenza.

Romanello contesta il non rispetto dell'ordine del giorno.

Relazione dei presidenti di sezione

Sez. Lombardia Est (Bergamo) Parla il delegato Dubbini. La sezione, come generalmente diffuso, è in calo di iscritti. La sezione propone che agli sponsor venga dato un tot di tessere soci che possano essere utilizzate per omaggiare i propri clienti. Lo sponsor sarebbe maggiormente invogliato a sponsorizzare avendo un ritorno di immagine e di presenza più sostanziale e anche l'associazione potrebbe beneficiare da questo tipo di lavoro.

Sez. Piemonte (Biella) prende la parola il delegato Oioli. La sezione non ha fatto molto ma soprattutto non vuole più andare a elemosinare le quote ma vuol far sì che chi si iscrive partecipi attivamente alla vita associativa. Viene mostrato un video sulle attività proposte dalla sezione, in particolare a favore degli studenti. Prende la parola il consigliere Rey che ringrazia il delegato Oioli che è il principale promotore delle iniziative della sezione. Riprende Oioli, dicendo che anche per quest'anno si ripeterà l'evento appena illustrato. Il contatto con le aziende è proficuo e si augura una crescita degli iscritti.

Sez. Centro Italia (Prato) parla il delegato Mauro. Quest'anno la sezione ha mantenuto il numero di soci, come specificato precedentemente, grazie al lavoro degli esattori e soprattutto grazie al convegno realizzato a Prato, quando molte aziende e molti tecnici si sono riavvicinati all'associazione compensando quanti invece hanno lasciato. Quest'anno è stata realizzata la terza edizione del premio alla carriera come

già illustrato nelle assemblee precedenti nella formula e nelle modalità . Si mantiene il rapporto con l'istituto Buzzi. Nel corso del 2017 sono state anche effettuate numerose iniziative di carattere culturale e di piacere come l'ormai tradizionale gita sulla neve, visite a musei, etc.. Per la fine dell'anno pensiamo di preparare un calendario da mandare agli associati con tutte le iniziative che proporremo per l'anno tra cui la già citata gita sulla neve, la cena prima delle ferie, la cena di fine anno e alcune visite, una già fatta al museo di Prato, adesso andremo al castello di Broglio di Càsoli; stiamo organizzando una visita/gita alla scuola militare aerea di Firenze e una a Maranello allo stabilimento Ferrari. Con questa programmazione ci auguriamo di razionalizzare l'attività del consiglio ottimizzando i tempi. Nell'ultimo consiglio è stato proposto di organizzare una scuola estiva (1 settimana) di alta formazione tecnica.

Sez. Lombardia Ovest (Busto Arsizio) Prende la parola il delegato Romanello: Purtroppo ho lavorato poco per la sezione anche a causa di alcuni problemi personali che si sono concretizzati nell'anno. Anche la sezione di Busto ha sposato la filosofia di Biella di non correre dietro alle quote per i numeri ma di avere soci maggiormente attivi e partecipanti.

Sez. Veneto (Valdagno) parla il socio Crovato in vece del presidente Perin assente per motivi di lavoro, sezione desertica. Ultimamente le attività si sono decisamente ridotte come pure i soci. Anche i soci storici hanno via via abbandonato la frequentazione dell'associazione. L'istituto di Valdagno ha perso la sua originale vocazione al tessile e questo ha contribuito alla riduzione delle attività. Personalmente sto portando avanti un progetto interscolastico con l'ITI sezione Sistema Moda di Pordenone che affronterà come argomento principale la seta dalle origini, all'allevamento, trattando poi delle lavorazioni di nobilitazione su questa fibra. Sono previste anche delle visite tecniche ad aziende ed enti.

Rendiconto economico finanziario 2017

Il tesoriere Crovato illustra il rendiconto del 2017 a partire dalle quote associative che sono esempio esplicativo del rendiconto fatto per cassa e quindi di quanto incassato nell'anno. Sono quindi presenti in questo punto quote del 2015-2016-2017. Il tesoriere continua nell'illustrazione dei vari punti specificando per le varie voci sia in entrata che in uscita. In conclusione il rendiconto prevede un accantonamento di €11.918,00 per iniziative future. Da sottolineare come l'entità sostanziosa dell'importo sia frutto di un maggiore incasso di quote per l'incasso di annualità precedenti e la mancanza di costi per la stampa di "a Campione" e i "Quaderni". Viene illustrato anche lo stato patrimoniale. Non ci sono domande in merito e quindi viene messo in approvazione. L'assemblea approva all'unanimità

Il tesoriere presenta il preventivo per il 2018 elaborato con stima prudenziale con entrate ed uscite che chiudono a pareggio. L'assemblea approva.

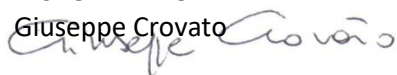
Il tesoriere illustra anche alcuni numeri del convegno sul reach del 2 marzo 2018. Partecipanti, costi e incassi con un utile di € 3.917,26

L'assemblea si complimenta con tutti quelli che hanno collaborato alla realizzazione dell'evento.

Non essendoci altro da discutere il presidente Giannotti dichiara chiusa l'assemblea. Sono le ore 13:39

IL SEGRETARIO

Giuseppe Crovato



il Presidente dell'Assemblea

Stefano Giannotti

Allegato:

- 1) elenco presenti
- 2) rendiconto economico 2017
- 3) preventivo rendiconto economico 2018-06-12